



**CITTA' DI
SANTENA**

**Regolamento recante norme per
l'esecuzione delle manomissioni e
dei ripristini sui sedimi stradali e
sulle aree comunali**

RO/053

**Edizione 1
Revisione 0**

NORMAZIONE

| EDIZIONI | ESTREMI ATTO DI DELIBERAZIONE | | ENTRATO IN VIGORE IL |
|-----------------|--------------------------------------|---|-----------------------------|
| 1 | Rev.0 | Deliberazione C.C. n. 60 in data 26.11.2009 | 1.01.2010 |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

TABELLA DELLE REVISIONI

| REVISIONE | ARTICOLO | DESCRIZIONE |
|------------------|-----------------|--------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Non applicabile.

TERMINE/ACRONIMO

DESCRIZIONE

INDICE

| | |
|--|----|
| Art.1 | 5 |
| Oggetto del regolamento | 5 |
| Art.2 | 5 |
| Modalità di presentazione della domanda | 5 |
| Art. 3 | 6 |
| Autorizzazione e tempi di esecuzione | 6 |
| 3.1 <i>Enti Pubblici o concessionari di servizi pubblici</i> | 6 |
| 3.2 <i>Privati cittadini</i> | 7 |
| Art. 4 | 7 |
| Deposito cauzionale..... | 7 |
| 4.1 <i>Enti Pubblici o concessionari di servizi pubblici</i> | 7 |
| 4.2 <i>Privati cittadini</i> | 7 |
| Art. 5 | 8 |
| Obblighi del richiedente | 8 |
| Art. 6 | 8 |
| Vigilanza e Sanzioni..... | 8 |
| Art. 7 | 8 |
| Modalità di esecuzione..... | 8 |
| Art. 8 | 9 |
| Ripristini..... | 9 |
| Art. 9 | 10 |
| Accertamento della regolare esecuzione..... | 10 |
| Art. 10..... | 11 |
| Interventi urgenti..... | 11 |
| Art. 11..... | 11 |
| Obblighi del titolare della autorizzazione..... | 11 |
| Art. 12..... | 11 |
| Casi non previsti dal presente regolamento..... | 11 |
| Art. 13..... | 12 |
| Pubblicità del regolamento | 12 |
| Art. 14..... | 12 |
| Rinvio dinamico..... | 12 |
| Art. 15..... | 12 |
| Entrata in vigore | 12 |

Art.1

Oggetto del regolamento

Costituiscono oggetto del presente regolamento le autorizzazioni di manomissione di suolo e sottosuolo pubblico richieste sia da privati che da Enti e Società che gestiscono servizi pubblici.

E' da intendersi per manomissione di suolo ogni opera che alteri lo stato attuale delle aree e degli spazi pubblici per la posa di tubazioni acquedotto, posa cavi, allacci alla pubblica fognatura e all'acquedotto, allacci al metanodotto, per derivazioni dalla rete elettrica e della rete telefonica, ecc.

L'occupazione del sottosuolo sarà consentita in forma precaria ed assoggettata al rispetto delle norme e disposizioni stabilite dal presente Regolamento.

L'Amministrazione si impegna ad indire una Conferenza dei Servizi o a comunicare alle aziende che gestiscono sottoservizi il cronoprogramma degli interventi che si intendono attuare.

Art.2

Modalità di presentazione della domanda

Gli utenti che intendono effettuare manomissioni del suolo e del sottosuolo, prima dell'inizio di qualunque attività dovranno ottenere tutte le autorizzazioni edilizie necessarie. Gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni, i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, sono tenuti a presentare al Comune richiesta di autorizzazione in bollo secondo il modello "A" allegato al presente Regolamento – (se trattasi di enti pubblici o concessionari di servizi pubblici) o in carta semplice secondo il modello "B" allegato al presente Regolamento (se trattasi di privati cittadini), nella quale dovranno essere indicati:

- a) - generalità del richiedente/i: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale o partita I.V.A.;
- nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un'Associazione o simili, dovranno essere indicati la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché il legale rappresentante o la persona fisica cui far riferimento, con il relativo recapito telefonico.
- b) denominazione della strada ed esatta ubicazione dell'intervento, con il numero civico o l'eventuale indicazione della località;
- c) descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo;
- d) dichiarazione con cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e a quelle che l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso.

- e) ove risulti necessaria la figura del Direttore dei Lavori: il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico di Direzione Lavori; in alternativa nominativo del caposquadra o capocantiere con indicazione del relativo recapito telefonico.
- f) nominativo, indirizzo, recapito dell'Impresa esecutrice;
- g) rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- h) la eventuale necessità di adozione di provvedimenti di limitazione del traffico veicolare e/o pedonale e la loro durata;
- i) le opere provvisorie che saranno approntate per consentire il traffico pedonale e/o veicolare sulla viabilità interessata.

Ad ogni domanda dovranno essere allegati:

- 1) estratto di mappa in scala 1:1000/2000
- 2) planimetria in scala 1:100/200

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini di una corretta valutazione tecnica ed amministrativa.

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 3

Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione avrà validità un anno dal rilascio. Entro tale periodo i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti e terminati con il ripristino completo.

3.1 Enti Pubblici o concessionari di servizi pubblici

L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla presentazione al protocollo della documentazione di cui al precedente articolo (modello "A" allegato al presente regolamento).

3.2 Privati cittadini

Decorsi 30 giorni dalla presentazione al protocollo della documentazione completa di cui al precedente articolo (utilizzando l'apposito modello "B" allegato al presente regolamento) si intenderà rilasciata per intervenuto silenzio-assenso.

Art. 4

Deposito cauzionale

4.1 Enti Pubblici o concessionari di servizi pubblici

Le aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono, ecc.) in luogo della cauzione su ogni singolo lavoro, presenteranno o rinnoveranno entro il 15 gennaio di ogni anno solare polizza fidejussoria di primaria compagnia o fidejussione bancaria a garanzia della buona esecuzione dei ripristini che verranno eseguiti nell'anno, di **importo pari a € 10.000,00**. La polizza dovrà prevedere la espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore e la corresponsione della somma assicurata a semplice richiesta scritta del Comune entro 15 giorni.

L'Ente concessionario di servizi pubblici dovrà depositare la polizza in originale presso l'Ufficio Tecnico Comunale contestualmente alla prima richiesta di manomissione di ogni nuovo anno solare. Qualora la polizza non venga depositata non potranno essere rilasciate le autorizzazioni per manomissione suolo pubblico.

In fase di verifica potrà essere contestato al concessionario l'imperfetta esecuzione dei ripristini, concedendo allo stesso un termine per la definitiva sistemazione.

Qualora, nonostante la contestazione effettuata, il concessionario non provveda ad eseguire il ripristino a regola d'arte, provvederà direttamente il Comune utilizzando a questo fine la cauzione prestata.

A seguito di incameramenti parziali o totali della cauzione le aziende erogatrici di pubblici servizi dovranno provvedere al reintegro della cauzione stessa. In caso di mancato reintegro l'Amministrazione Comunale sospenderà il rilascio di ogni ulteriore autorizzazione richiesta dall'azienda.

4.2 Privati cittadini

Unitamente alla richiesta di autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico, dovrà essere presentato il deposito cauzionale stabilito pari ad €/mq.50,00 con un **minimo fisso di € 500,00**. Dovrà essere conteggiata la superficie oggetto di manomissione sulle planimetrie da allegare alla domanda (vedi art.2).

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato mediante versamento su c/c postale n.30892103 intestato a Comune di Santena –Servizio di Tesoreria o direttamente allo sportello dell'ufficio tecnico comunale tramite bancomat o mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Santena.

Art. 5

Obblighi del richiedente

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo).

Art. 6

Vigilanza e Sanzioni

Il Comune, attraverso personale all'uopo incaricato, verificherà l'osservanza delle prescrizioni del presente regolamento.

L'azione di controllo si protrarrà fino alla data di presa in consegna da parte del Comune.

In ogni caso il concessionario è responsabile per un anno a partire dalla data di presa in consegna da parte del Comune, di ogni e qualsiasi cedimento sia del reinterro sia del ripristino, anche nel caso in cui precedentemente sia stata effettuata verifica con esito positivo; dovrà pertanto intervenire, nel più breve tempo possibile a semplice richiesta del Comune; in caso di inadempienza il Comune provvederà con propria Ditta appaltatrice con l'addebito delle relative spese.

Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente regolamento o in difformità da essa, è soggetto ad un'ammenda stabilita nell'importo di **€ 516,00**; in ogni caso dovrà provvedere ad inoltrare al Comune la richiesta di autorizzazione di cui all'art.2 corredata dai prescritti documenti e pagamenti previsti per le autorizzazioni ordinarie.

Art. 7

Modalità di esecuzione

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle dimensioni di reale necessità previo il taglio della pavimentazione bituminosa con apposita macchina operatrice a lama rotante. Il materiale risultante dallo scavo, se idoneo al riempimento, dovrà essere depositato al lato dello scavo in modo da non creare ingombro sulla sede stradale. Il materiale risultante dallo scavo, non idoneo al riutilizzo, dovrà essere allontanato dalla strada e conferito in discarica. Gli scavi dovranno ostacolare nel minor modo possibile il traffico e dovrà essere adottata opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del nuovo codice della strada.

Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia. Durante la esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità. Il riempimento degli scavi, qualora i materiali provenienti dallo scavo stesso non siano idonei al riutilizzo, dovrà essere fatto con materiale sabbioso e ghiaioso, scevro da argille ed arbusti, costipato accuratamente in strati successivi e mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla profondità di cm. 30 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa

Art. 8

Ripristini

a) Pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

Il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire immediatamente dopo la esecuzione dei lavori con le seguenti modalità:

- formazione di fondazione stradale con impiego di misto di fiume o di cava alluvionale, steso, livellato e compattato in opera per uno spessore minimo di cm. 20;
- strato di base in misto di fiume bitumato (tondisco) ovvero conglomerato bituminoso (binder), steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore minimo di cm. 8, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa ed a raso con la pavimentazione bituminosa esistente e lasciato ad assestare naturalmente per almeno quattro mesi.

Il ripristino del manto di usura definitivo dovrà avvenire non oltre sei mesi dall'avvenuto assestamento del ripristino provvisorio e dovrà essere eseguito nel seguente modo:

- fresatura a freddo con macchina operatrice idonea della superficie di ripristino per una profondità di cm. 3. (*Tale operazione può essere omessa per i soli casi di scavi per allaccio di fognature di singoli edifici residenziali*);
- manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera a mano e/ con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore compreso di cm. 3;
- giunzione del bordo della pavimentazione con catrame liquido.

Le superfici minime di ripristino per i vari casi di manomissione del manto stradale dovranno essere conformi a quanto indicato nelle schede grafiche di seguito riportate.

Per casi particolari dovrà essere consultato l'Ufficio Tecnico Comunale Settore Infrastrutture Pubbliche e Manutenzioni.

In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi.

Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verifichino successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione, con conglomerato bituminoso chiuso secondo le disposizioni impartite dal Servizio Tecnico.

b) Pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento.

Le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione di non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. In alternativa il materiale potrà essere depositato in luoghi indicati dal Comune. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Il ripristino della pavimentazione lapidea o in elementi autobloccanti di cemento, in attesa del naturale assestamento, non oltre due mesi, dovrà essere immediatamente effettuato mediante stesa di conglomerato bituminoso (binder). Il ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione.

Dovranno essere curati i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.

c) Pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)

Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine, a perfetta regola d'arte e come indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 9

Accertamento della regolare esecuzione

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il concessionario e il privato cittadino dovrà richiedere per iscritto al Servizio Tecnico sopralluogo di accertamento sulla corretta esecuzione degli stessi (Compilando il modello "C" allegato al presente regolamento). Al riguardo verrà redatto e controfirmato dal tecnico comunale un certificato di regolare esecuzione dei lavori, che verrà emesso entro trenta giorni dalla data di richiesta. Se, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero a verificarsi ugualmente modesti avvallamenti o deformazioni, il collaudatore potrà concedere una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino. **Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione (un anno), il tecnico incaricato redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.**

Art. 10

Interventi urgenti

In caso di interventi di emergenza per riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione, anche a mezzo fax, dei lavori corredata da rilievo fotografico della zona, al comando di Polizia Municipale e all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico. Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità del presente regolamento ivi compreso il deposito cauzionale.

Art. 11

Obblighi del titolare della autorizzazione

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei tecnici comunali o agli agenti di polizia.

Art. 12

Casi non previsti dal presente regolamento

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:
a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;
Qualora i lavori di ripristino fossero coincidenti con lavori pubblici in corso o programmati in tempi brevi (max semestrale) interessanti la pavimentazione stradale il Servizio Tecnico, potrà esonerare il titolare della autorizzazione a quanto previsto all'articolo 8 fermo restando il versamento di **€/mq. 50,00 (minimo €. 500,00)** per mancato ripristino con svincolo della cauzione contestualmente al pagamento.

Art. 13

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 14

Rinvio dinamico

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 15

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 01/01/2010.

ENTI o CONCESSIONARI DI SERVIZI PUBBLICI

**Al Signor SINDACO
della Città di SANTENA**

OGGETTO: **Manomissione suolo pubblico per**
richiesta autorizzazione.

Denominazione e/o ragione sociale _____
con sede _____ in Via _____ Codice Fiscale o
Partita IVA _____ nella persona del legale rappresentante

_____, recapito telefonico _____

R I V O L G E

domanda al fine di ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di manomissione suolo pubblico finalizzato alla realizzazione delle seguenti opere:

(descrizione completa dell'intervento riportando altresì le dimensioni dello scavo):

in Via _____ numero civico _____
località _____.

Impresa Esecutrice _____ con sede in _____ in
Via _____ tel _____

Responsabile di Cantiere _____ tel _____

Direttore dei lavori _____ tel _____

A tal fine dichiara di impegnarsi a sottostare a tutte le condizioni contenute nel "Regolamento recante le norme per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali e sulle aree comunali" approvato con deliberazione del C.C. n.60 del 26.11.2009 e a quelle che l'Ufficio eventualmente prescriverà.

Provvedimenti di limitazione al traffico veicolare e/o pedonale:

- No
- Sì (in tal caso specificare quali e la loro durata) _____

Le opere provvisorie che saranno approntate per consentire il traffico pedonale e/o veicolare sulla viabilità interessata sono le seguenti:

Dichiara che la polizza fidejussoria di € 10.000,00 a garanzia della buona esecuzione dei ripristini che verranno eseguiti nell'anno _____, è stata emessa in data _____ da _____ con i seguenti estremi:

_____ (**IN**
ALTERNATIVA ALLEGARE FOTOCOPIA DELLA POLIZZA).

In allegato alla presente si trasmette:

- n. 1 marca da bollo € 14,62;
- Documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione;
- estratto di mappa in scala _____
- planimetria in scala _____
- _____

_____, _____

FIRMA

PRIVATI CITTADINI

**Al Signor SINDACO
della Città di SANTENA**

OGGETTO: **Manomissione suolo pubblico per _____**

Richiesta autorizzazione.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ Via _____
_____ Codice Fiscale _____, recapito telefonico
_____ fax n° _____
e-mail: _____

R I V O L G E

domanda al fine di ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di manomissione suolo pubblico finalizzato alla realizzazione delle seguenti opere:

(descrizione completa dell'intervento riportando altresì le dimensioni dello scavo):

in Via _____ numero civico _____
località _____.

Impresa Esecutrice _____ con sede in _____ in
Via _____ tel _____

Responsabile di Cantiere _____ tel _____

Direttore dei lavori _____ tel _____

A tal fine dichiara di impegnarsi a sottostare a tutte le condizioni contenute nel "Regolamento recante le norme per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali e sulle aree comunali"

approvato con deliberazione del C.C. n.60 del 26.11.2009 e a quelle che l'Ufficio eventualmente prescriverà.

Provvedimenti di limitazione al traffico veicolare e/o pedonale:

- No
- Sì (in tal caso specificare quali e la loro durata) _____

Le opere provvisorie che saranno approntate per consentire il traffico pedonale e/o veicolare sulla viabilità interessata sono le seguenti:

In allegato alla presente si trasmette:

- rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- estratto di mappa in scala _____
- planimetria in scala _____
- versamento del deposito cauzionale di € _____

_____, _____

FIRMA

Decorso 30 giorni dalla presentazione al protocollo della documentazione completa, se non interverranno comunicazioni o richieste di integrazioni da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'autorizzazione si intenderà rilasciata per intervenuto silenzio-assenso.

Privati cittadini

**Al Signor SINDACO
della Città di SANTENA**

RICHIESTA DI SOPRALLUOGO FINALE PER FINE LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ Via _____
_____ Codice Fiscale _____, recapito telefonico
_____ fax n° _____
e-mail: _____

R I V O L G E

domanda al fine di ottenere lo svincolo della cauzione emessa per l'esecuzione di
manomissione suolo pubblico finalizzato alla realizzazione delle seguenti opere:

_____ lì, _____

FIRMA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

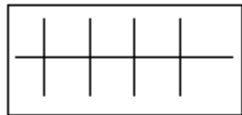
Sopralluogo effettuato in data _____

- Regolare esecuzione;
- Regolare esecuzione a condizione che venga eseguito il seguente intervento integrativo:

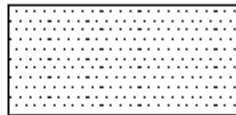
- Esecuzione NON regolare;

IL TECNICO

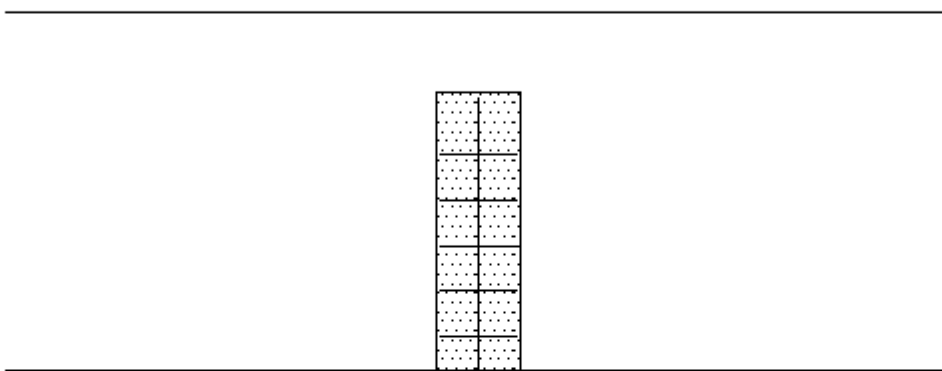
SCAVI PER NUOVO ALLACCIO O RIFACIMENTO ALLACCIO DI FOGNATURE DI SINGOLI EDIFICI RESIDENZIALI



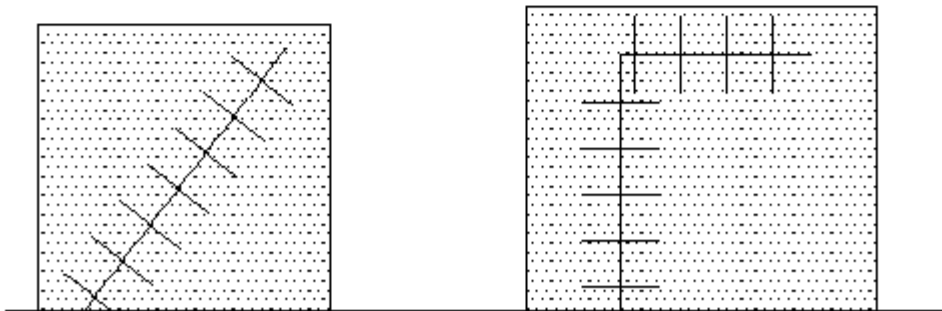
AREA DI SCAVO



AREA DI RIPRISTINO



SCAVO TRASVERSALE ALLA CARREGGIATA



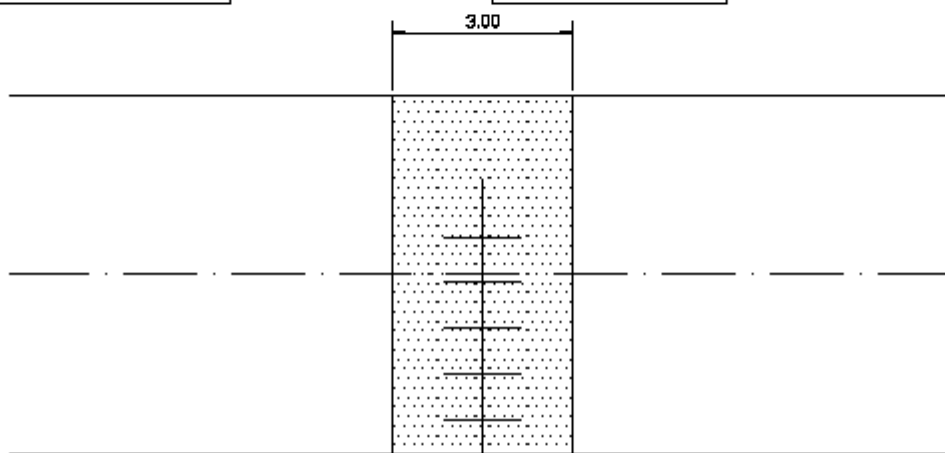
SCAVO TRASVERSALE E/O LONGITUDINALE ALLA CARREGGIATA

SCAVI PER:

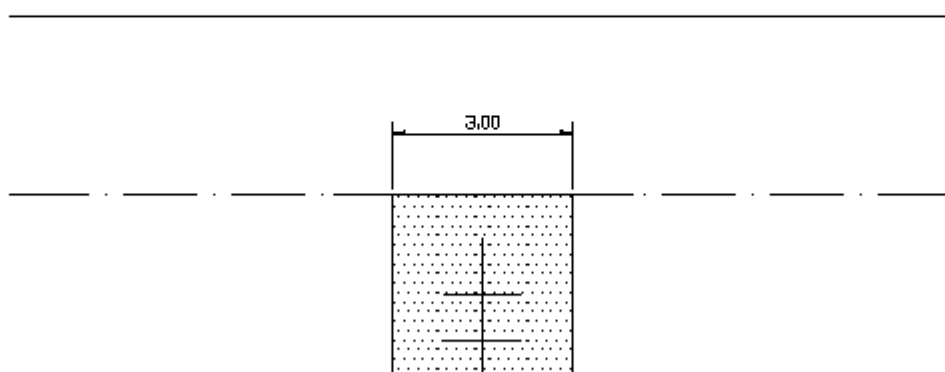
* SERVIZI DI RETE (ACQUEDOTTO, ENERGIA ELETTRICA, GAS, TELEFONO, DATI ECC.)

* FOGNATURE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO (P.E.C. ecc.)



SCAVO TRASVERSALE ALLA CARREGGIATA



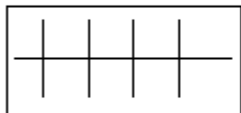
SCAVO TRASVERSALE ALLA CARREGGIATA

SCAVI PER:

* SERVIZI DI RETE (ACQUEDOTTO, ENERGIA ELETTRICA, GAS, TELEFONO, DATI ECC.)

* FOGNATURE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

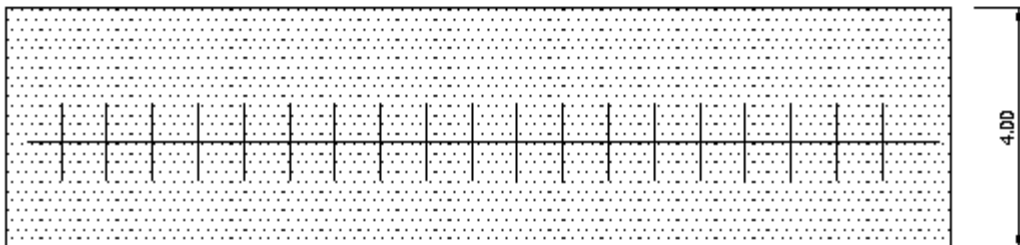
* NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO (P.E.C. ecc.)



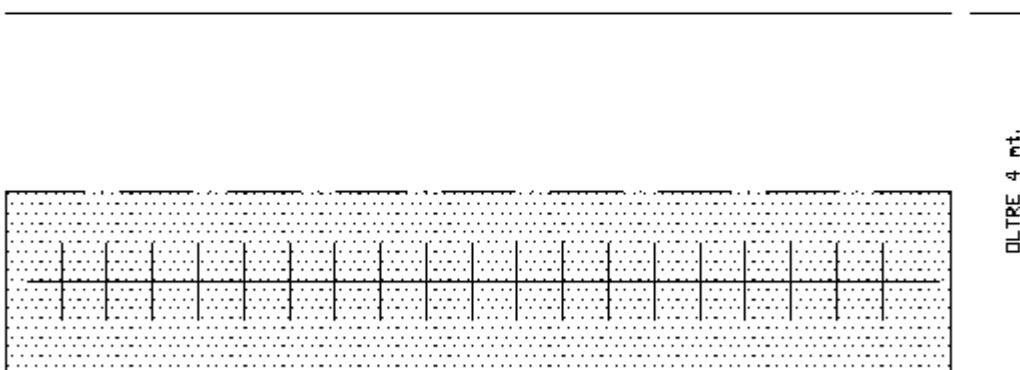
AREA DI SCAVO



AREA DI RIPRISTINO



SCAVO LONGITUDINALE ALLA CARREGGIATA (STRADE FINO A 4 mt.)



SCAVO LONGITUDINALE ALLA CARREGGIATA (STRADE OLTRE 4 mt.)

SCAVI PER:

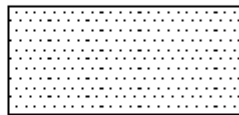
* SERVIZI DI RETE (ACQUEDOTTO, ENERGIA ELETTRICA, GAS, TELEFONO, DATI ECC.)

* FOGNATURE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

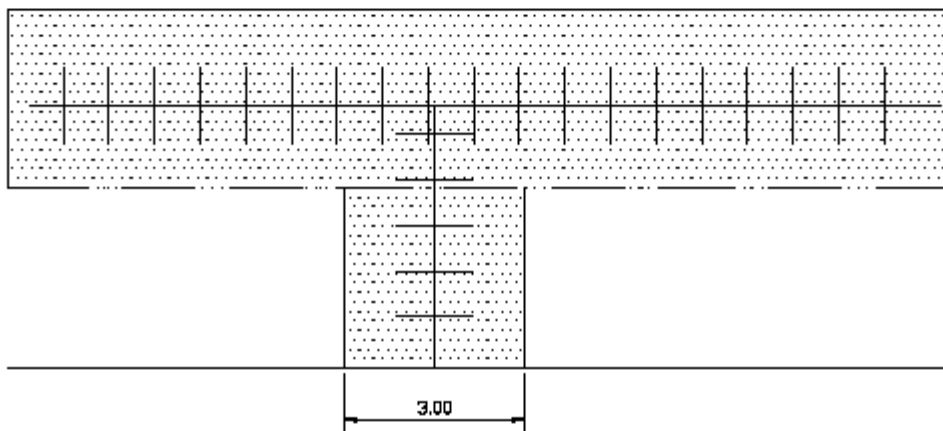
* NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO (P.E.C. ecc.)



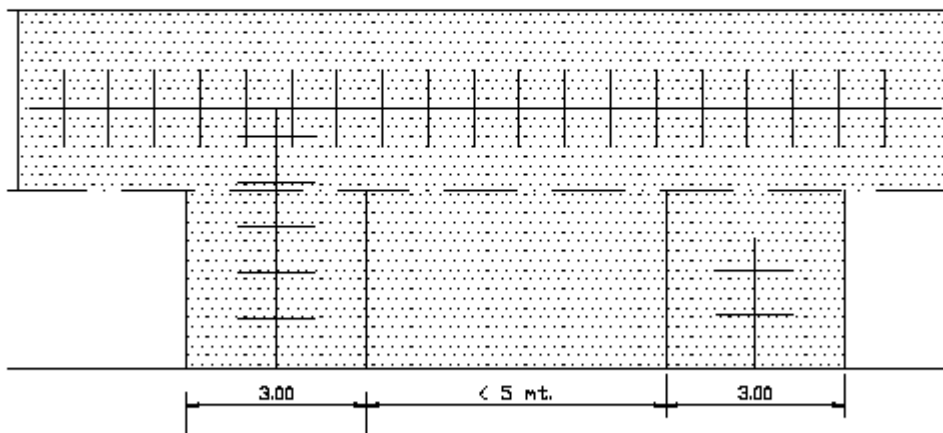
AREA DI SCAVO



AREA DI RIPRISTINO



SCAVO LONGITUDINALE E TRASVERSALE



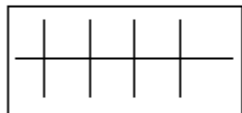
SCAVI MULTIPLI

SCAVI PER:

* SERVIZI DI RETE (ACQUEDOTTO, ENERGIA ELETTRICA, GAS, TELEFONO, DATI ECC.)

* FOGNATURE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

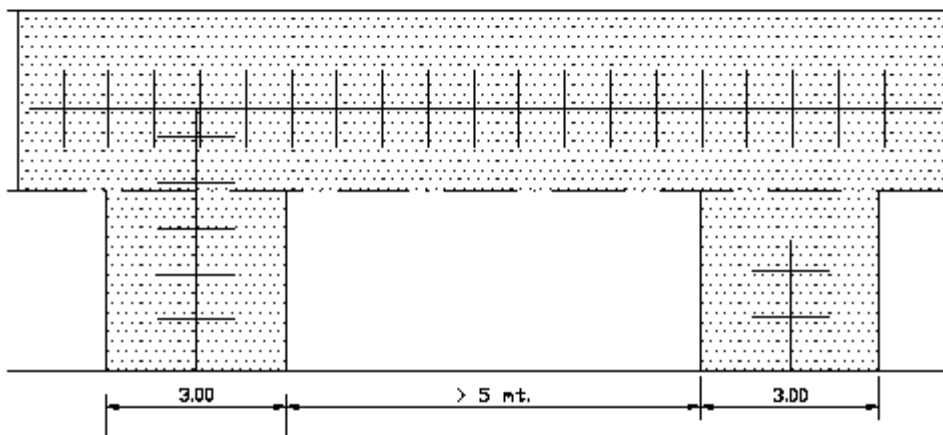
* NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO (P.E.C. ecc.)



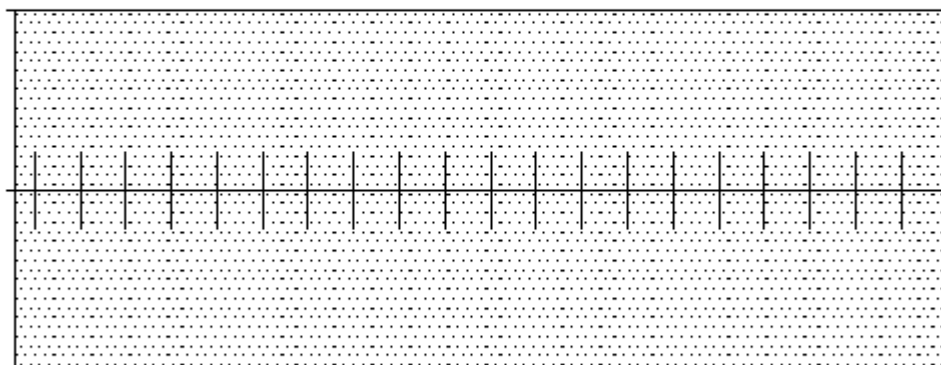
AREA DI SCAVO



AREA DI RIPRISTINO



SCAVI MULTIPLI



SCAVO AL CENTRO DELLA CARREGGIATA

APPENDICE
RIFERIMENTI LEGISLATIVI